

DITTA

DITTA		
	Dati generali	Unità di misura
1	Ditta produttrice	
2	Ditta distributrice	
3	Modello	
4	composizione del sistema (breve descrizione)	
5	Anno di immissione in commercio del modello proposto	
6	Ingombro (larghezza x altezza x profondità) dei componenti principali	cm
7	Peso dei componenti principali	kg
8	Sistema UPS dedicato per la parte informatica (potenza e cosa alimenta)	W
9	Potenza elettrica assorbita complessiva nelle varie condizioni di lavoro	W
10	Portata e temperatura acqua refrigerata e flusso richiesto in ingresso	l/h e C
11	Dimensioni tubo di quench	mm
12	Prestazioni rete dati (categoria cablaggio, velocità,...)	
13	Altre necessità impiantistiche (descrivere; ad esempio: portata soletta, ricambi aria, percorso di accesso, altre alimentazioni, rete dati,...)	
14	siti Italiani dove è installata apparecchiatura analoga	
	siti europei dove è installata apparecchiatura analoga	
	Tomografo RM	
15	Destinazione d'uso prevista (neuro, cardio, radiologia,...)	
16	Tipologia di pazienti (adulto, pediatrico, neonatale, obesi (specificare portata e dimensioni max,...))	
17	Tipologia magnetite (campo, fluido criogenico, tipo di schermatura,...)	
18	Sistema di confinamento del campo magnetico	
19	Omogeneità del campo magnetico statico su sfere di 30 cm con metodo di misura VRMS	ppm
20	Omogeneità del campo magnetico statico su sfere di 20 cm con metodo di misura VRMS	ppm
21	Sistema di schermatura della radiofrequenza (attenuazione prevista nella banda richiesta 10-100 MHz)	dB
22	Consumo massimo di elio	l/h
23	Intervallo di ricarica	giorni
24	Modalità di refill del fluido criogeno (descrivere modalità ed eventuali criticità logistiche o di sicurezza)	
25	Intensità bobine di gradiente nelle 3 direzioni (x,y,z)	mT/m
26	Slew rate	mT/m
27	descrizione gradienti	
27	Portata utile lettino	kg
28	Dimensioni lettino	cm
29	Altezza minima e massima da terra lettino	cm
30	Massa corporea massima consentita durante il movimento verticale e longitudinale del lettino	kg
31	Parametri vitali monitorabili (respiro, numero derivazioni ecg,...)	

32	Sistema di rilevazione temperatura, umidità e ossigeno in sala esame (descrivere tipologia, intervalli di taratura cella, tipo di cella, possibilità di controllo remoto allarmi)		
	Sequenze acquisizione immagine		
33	Tecniche di acquisizione convenzionali (descrivere)		
34	Tecniche di riduzione artefatti e rumore (descrivere)		
35	Tecniche di riduzione tempi di acquisizione (descrivere)		
36	Registrazione su tag DICOM dei dati SAR e dB/dt (dettagliare esplicitando eventuali prerequisiti e limitazioni)		
37	Certificazione di tutte le sequenze di tutte le specialità su pazienti adulti, pediatrici e neonatali (dettagliare eventuali limitazioni)		
	Sequenze per cardiologia		
38	Sequenze fornite per studio di cardiomiopatie (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato): valutazione morfo-funzionale con acquisizione triggerata ECG (monitoraggio vettocardiografico con trasmissione blue-tooth) modalità flessibile per pz con aritmie o bradi-tachiaritmie (gating prospettico e retrospettivo, possibilità di modulare la durata dell'acquisizione) Caratterizzazione tissutale: sequenze T1-T2 pesate con e senza saturazione del grasso, sequenze tipo STIR, sequenze T2*, mapping T1-T2-T2*, sequenze T1 ad eco di gradiente con K spazio segmentato e Gradient echo ad echo bilanciato con inversion recovery e soppressione del grasso per early e late gadolinium enhancement, sequenze T1, mapping numerico in apnea prolungata e breve (pre e post contrasto), tagging real-time		
39	Sequenze fornite per studio di cardiopatie congenite complesse (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato): sequenze velocity encoding (VENC) con modulazione della velocità di flusso stimata pre-acquisizione e ricerca automatica dell'isocentro angiografia con modalità di acquisizione con care-bolus o test bolus (modalità differenziata di riempimento del k spazio) sequenze dedicate a pz di età neonatale o pediatrica		
40	Sequenze fornite per studio di stress con adenosina: sequenze epi, gradient echo ad echo bilanciato e T1 ad eco di gradiente con K spazio segmentato per la perfusione miocardica (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
41	Sequenze cine fornite per studio di stress con dobutamina, con opportunità di modulazione della durata di acquisizione in funzione dell'incremento cronotropo (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		

42	Sequenze fornite per studio di caratterizzazione tissutale per sovraccarico marziale miocardico ed epatico: sequenze di mapping T2* con gated gradient echo, sequenze T2* gated gradient echo breath hold multislice con possibilità di modulare gli intervalli TE (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
43	Sequenze fornite per studio di caratterizzazione tissutale per la valutazione delle fibrosi miocardica con tecniche di early e late gadolinium enhancement che preveda l'acquisizione con tempi di inversione opportunamente variabili per l'annullamento del segnale miocardico per ciascuna singola immagine (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
44	Sequenze velocity encoding (VENC) per la valutazione dei gradienti trans valvolari e di misura del flusso sistemico e polmonare, con posizionamento automatico nell'isocentro del magnete per la riduzione delle disomogeneità di campo (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
45	Sequenze fornite per studio di angiografia polmonare e aortica con acquisizione 3D con tecniche di acquisizione manuali (test bolus) ed automatiche (care bolus) (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
46	Sequenze fornite per acquisizioni whole heart 3D con e senza mdc (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
47	Sequenze fornite per studio di angiografia coronarica con acquisizione con e senza navigatore (descrivere caratteristiche proposte rispetto al capitolato)		
48	Certificazione di tutte le sequenze su pazienti adulti, pediatrici e neonatali (dettagliare eventuali limitazioni)		
	Sequenze per neuroradiologia		
49	Sequenze fornite per studio di base del rachide, colonna, encefalo (descrivere)		
50	Certificazione di tutte le sequenze su pazienti adulti, pediatrici e neonatali (dettagliare eventuali limitazioni)		
51	Sequenze fornite per studio di neuro perfusione con e senza mdc (descrivere)		
52	Sequenze fornite per studio di diffusione e acquisizione del tensore per elaborazione trattografica con almeno 100 direzioni di acquisizioni (descrivere)		
53	Software per studi di attivazione cerebrale fMRI (descrivere)		
54	Sequenze fornite per acquisizione neuro pesata in suscettività magnetica (descrivere)		
	Sequenze per radiologia		
55	Sequenze fornite per studio addome (descrivere)		
56	Sequenze fornite per studio articolazioni (descrivere)		
57	Sequenze fornite per studio mammella (descrivere)		
58	Sequenze fornite per studio angioRM con e senza mdc (descrivere)		
59	Eventuali altre sequenze fornite per radiologia (descrivere)		

60	Certificazione di tutte le sequenze su pazienti adulti, pediatrici e neonatali (dettagliare eventuali limitazioni)		
	Bobine		
61	Gestioni analogica o digitale delle bobine; descrivere la tecnologia e indicare il nume di canali per tutte le bobine offerte e descritte nei punti successivi		descrivere
62	Sistema integrato di bobine per studi di ampie aree anatomiche senza riposizionamento delle bobine stesse e del paziente.		Si/no descrivere
63	Bobina corpo integrata nel sistema in quadratura		Si/no
64	Imaging Parallelo: - compatibilità con le bobine, - numero di tecniche disponibili, - fattore di accelerazione massimo		Si/no descrivere
65	Bobina Testa/Collo in Phased Array (anche per applicazioni Neurovascolari)		Si/no descrivere
66	Bobina colonna cervico dorso lombare in Phased Array integrata nel lettino		Si/no descrivere
67	Bobina per studio del sistema nervoso in toto, senza riposizionamento del paziente.		Si/no descrivere
68	Bobina addome		Si/no descrivere
69	Babina cardio		Si/no descrivere
70	Bobina mammella		Si/no descrivere
71	Bobine per grosse articolazioni		Si/no descrivere
72	Bobine flessibili multicanale ad uso generale		Si/no descrivere
73	Bobine a piccolo FOV per Micro RM		Si/no descrivere
74	Eventuali note		
	Monitor		
75	N° monitor		
76	Tipologia monitor		
77	Dimensioni utili schermo monitor (lxh)		cm
78	Risoluzione monitor (dimensione matrice)		pixel x pixel
79	Luminosità massima		cd/m2
	Memorizzazione e gestione immagini		
80	Capacità e tipologia Hard Disk (ssd, eventuale raid,....)		GB
81	Dimensione media studio clinico		GB
81	Numero pazienti memorizzabili in 30 giorni di attività clinica considerando la dimensione media dello studio		
82	Elaborazione di immagini digitali (specificare tipo di elaborazioni disponibili)		
83	Tipo di software disponibili per elaborazione e gestione immagini (misure, posizionamento testo,...)		
84	Altro (specificare)		
85	Compatibilità con sistemi di post elaborazione Syngo e Intellispace (indicare eventuali limitazioni o predisposizioni necessarie, comprese versioni sw)		
86	Compatibilità con RIS-PACS Agfa in uso (indicare eventuali limitazioni o predisposizioni necessarie, comprese versioni sw)		
87	Protezione antivirus (specificare)		
88	Masterizzatore CD ROM/DVD integrato		

	Controlli di qualità		
89	Fantocci forniti (numero e tipologia)		
90	Protocolli di quality assurance forniti (descrivere software forniti)		
	Connettività (classi DICOM fornite)		
91	WORKLIST		
92	STORAGE		
93	STORAGE COMMITMENT		
94	PRINT		
95	PERFORMED PROCEDURE STEP		
96	QUERY/RETRIVE		
97	Report strutturato		
98	Altro (specificare)		
	Accessori in dotazione		
99	Elenco accessori forniti		
100	Altre apparecchiature offerte in dotazione (ventilatori, pompe, barelle,...)		
	Assistenza, Manutenzione, Istruzione, Aggiornamenti		
101	Numero di installazioni dello stesso modello in Italia (indicare il nome del Centro e nominativo di riferimento)		
102	Numero di installazioni dello stesso modello in Europa (indicare il nome del Centro e nominativo di riferimento)		
103	Descrizione del servizio di assistenza tecnica della zona di pertinenza : N° di tecnici dedicati alla tipologia di apparecchiatura e loro sede, sede del magazzino ricambi		
104	Numero di ore di formazione medio per anno dedicato ai tecnici di assistenza della tipologia di apparecchiatura interessata		
105	Tipo di corso e di istruzione per il personale utilizzatore (presenza programma dettagliato, insegnanti, luogo di effettuazione del corso, periodicità degli aggiornamenti, ecc.) e i riferimenti degli specialisti di prodotto da consultare per problemi di utilizzo		
106	Programma del corso di istruzione per interventi di primo livello per il personale del SIC (presenza programma dettagliato, insegnanti, luogo di effettuazione del corso, periodicità degli aggiornamenti, ecc.)		
107	Modalità di gestione delle chiamate di assistenza tecnica (sia HW e sia SW) con descrizione del work-flow e indicazione dei dati relativi (Riferimenti, call center, fax, tel., e-mail); descrivere eventuale gestione web delle chiamate		
108	Fornitura teleassistenza: descrivere le azioni possibili da remoto e gli eventuali parametri monitorati in continuo da remoto a titolo preventivo/proattivo		
109	Modalità di aggiornamento periodico del software (come richiesto dal capitolato)		
110	N° di manutenzioni ordinarie (preventive) annue previste (indicare la tipologia dei controlli effettuati) e la loro durata in ore prevista		
111	Tempo di intervento massimo per manutenzioni correttive dichiarato		
112	Tempo massimo previsto di risoluzione del guasto		
113	Tempo massimo di approvvigionamento ricambi		
114	Orari e giorni del servizio di assistenza		

115	Disponibilità ad eseguire le manutenzioni preventive nelle giornate di domenica o di notte senza costi aggiuntivi, oltre a quanto previsto dal capitolato		
116	Struttura dell'organizzazione per quanto riguarda il supporto tecnico-scientifico al cliente		
117	Presenza della dichiarazione che le apparecchiature informatiche offerte rispondono alle vigenti norme di sicurezza		
118	Numero di interventi tecnici di manutenzione correttiva effettuato su apparecchiature della stessa tipologia negli ultimi 6 mesi rapportato al numero totale di apparecchi in funzione (Italia); esempio 12 interventi su 60 apparecchiature in funzione		
119	Tempo medio di risoluzione del guasto effettivo sugli apparecchi di cui sopra (negli ultimi 6 mesi)		
120	Tempo medio di intervento per manutenzioni correttive per le apparecchiature di cui sopra (negli ultimi 6 mesi)		
121	Numero totale di giornate di fermo macchina per le apparecchiature di cui sopra (negli ultimi 6 mesi) comprendendo sia le manutenzioni correttive e sia quelle preventive		
122	Tabulato completo interventi tecnici effettuato sulle apparecchiature di cui sopra (ultimi 6 mesi) completo di tutte le informazioni (ricambi utilizzati)		
123	Tabulato completo interventi tecnici effettuato sulle apparecchiature di cui sopra (ultimi 6 mesi) completo di tutte le informazioni (ricambi utilizzati)		
124	Altro (specificare ciò che caratterizza l'apparecchiatura offerta rispetto alle specifiche inserite nel capitolato tecnico)		